



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, dalla ERG Wind 4 S.r.l. con nota del 17 aprile 2019, acquisita con prot. n. 10446/DVA del 24 aprile 2019, relativa al progetto di repowering di un parco eolico ricadente nei Comuni di Greci (AV) e Montaguto (AV), avente il tracciato del cavidotto ricadente anche nei Comuni di Celle San Vito (FG), Troia (FG) Faeto (FG), Orsara (FG), e Castelluccio Valmaggiore (FG), consistente in un progetto di smantellamento di n. 32 aerogeneratori esistenti e realizzazione di n. 10 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 43,8 MW;

CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con complessiva superiore a 30 MW" sottoposti, ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto, a procedura di valutazione dell'impatto ambientale da parte della ERG Wind 4 S.r.l.;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta al prot. n. 12038/DVA in data 13 maggio 2019, conseguente il deposito del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale (comprensivo dello studio di incidenza) e della sintesi non tecnica;

PRESO ATTO che il progetto è localizzato prevalentemente in Regione Campania, salvo parte del tracciato del cavidotto interrato ricadente in Regione Puglia, e che interessa in particolare le Province di Avellino e Foggia, estendendosi, in particolare, fra i territori comunali di Greci e Montaguto in provincia di Avellino; Celle San Vito, Troia, Faeto, Orsara, e Castelluccio Valmaggiore, in provincia di Foggia;

CONSIDERATO che:

- a) il progetto consiste principalmente nella dismissione di n. 32 aerogeneratori esistenti e relative opere accessorie, per una potenza totale in dismissione pari a 21,12 MW, e nella

- realizzazione di un nuovo impianto eolico costituito da n. 10 aerogeneratori e relative opere accessorie, per una potenza complessiva pari a 43,8 MW;
- b) il progetto si articola, nello specifico, nei seguenti interventi:
1. la dismissione di n. 22 dei 25 aerogeneratori esistenti nell'impianto di Greci e rimozione dei cavidotti attualmente in esercizio;
 2. la dismissione di n. 10 aerogeneratori esistenti nell'impianto di Montaguto e rimozione dei cavidotti attualmente in esercizio;
 3. la realizzazione di n. 6 aerogeneratori in agro del Comune di Greci, della potenza unitaria di 4,5 MW;
 4. la realizzazione di n. 4 aerogeneratori in agro del Comune di Montaguto, della potenza unitaria di 4,2 MW;
 5. l'adeguamento della sottostazione elettrica esistente di Celle San Vito (FG) alla nuova configurazione elettrica ed alle specifiche di rete vigenti, per garantire la connessione alla RTN degli aerogeneratori del Comune di Montaguto (AV), che conservano l'attuale collegamento alla sottostazione elettrica di trasformazione 150/20 kV "Celle San Vito";
 6. la costruzione di nuovi cavidotti interrati MT, posati per la maggior parte del tracciato su strade esistenti, in sostituzione di quelli attualmente in esercizio, necessari per il collegamento degli aerogeneratori nel Comune di Greci (AV), e per il collegamento alla nuova stazione di utenza di Ariano Irpino (AV).
 7. la realizzazione di una cabina elettrica di sezionamento lungo il tracciato dei cavidotti MT che collegano l'impianto di Greci alla nuova sottostazione prevista ad Ariano Irpino (AV);
 8. la posa dei cavidotti, nei tratti critici, facendo ricorso all'attraversamento mediante la realizzazione del passaggio adottando la metodologia non invasiva Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);
 9. la realizzazione di n. 3 aree di cantiere e di manovra, per lo svolgimento di operazioni logistiche di gestione dei lavori, stoccaggio di materiali e ricovero dei mezzi di cantiere, a servizio di n. 3 diversi gruppi di aerogeneratori;
 10. la posa in opera di un nuovo cavidotto interrato AT a 150 kV tra la sottostazione lato utente e la sottostazione Terna esistente;
 11. l'adeguamento della sottostazione Terna esistente presso cui avverrà il collegamento degli impianti.

CONSIDERATO che il progetto, relativamente ad una fascia di 5 km di distanza dalle aree interessate dagli interventi, potrebbe interferire con aree naturali protette come definite dalla legge n. 394 del 1991 e con siti della Rete Natura 2000, in particolare, con il SIC IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano", il SIC IT110032 "Valle Del Cervaro, Bosco Incoronata", e in particolare con il SIC IT110003 "Monte Cornacchia-Bosco Faeto" che, in prima istanza, era parzialmente interessato per la sola parte del cavidotto interrato;

CONSIDERATO che il procedimento di VIA comprende la Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, il cui esito è riportato nel parere n. 136 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito agli atti con prot. n. 85245/MATTM del 3 agosto 2021;

ACQUISITO il parere preliminare positivo con condizioni ambientali, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale- Sede Puglia con nota prot. n. 7489 del 18 giugno 2019, acquisito con prot. n. 15616/DVA del 19 giugno 2019;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenute osservazioni del pubblico che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

VISTA la nota di richiesta di integrazioni documentali formulata dal Ministero della Transizione Ecologica, con nota prot. n. 18779/DVA del 18 luglio 2019 con rispettivo allegato, sulla base di quanto

comunicato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. n. 2639/CTVA del 11 luglio 2019, acquisita al prot. n. 17976/DVA del 11 luglio 2019;

PRESO ATTO che per presentare le integrazioni documentali e le controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comune di Montaguto (prot. n. 17847/DVA del 10.07.2019) la ERG Wind 4 S.r.l. con nota prot. EW4/2019/341 del 23 luglio 2019, acquisita con prot. n. 19318/DVA del 24 luglio 2019 ha chiesto una proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa di centottanta giorni, concessa con nota prot. n. 19792/DVA del 29 luglio 2019;

VISTA la nota prot. n. 477900 del 30 luglio 2019 della Regione Campania, Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui richiedono integrazioni documentali e chiarimenti in merito al progetto di repowering, acquisita al prot. n. 19934/DVA del 30 luglio 2019;

VISTE le controdeduzioni trasmesse dal proponente con nota EW4/2019/U/354 del 30 luglio 2019, acquisite in pari data al prot. n. 20021/DVA, relativamente alle osservazioni presentate dalle società Ve.La S.r.l. (prot. n. 16974/DVA del 02.07.2019) ed Energy Design S.r.l. (prot. n.17838/DVA del 10.07.2019);

PRESO ATTO che sono pervenute ulteriori richieste documentali integrative e che il proponente, con nota EW4/U/364 del 05 agosto 2019, acquisita al prot. 2991/CTVA del 5 agosto 2019, ha chiesto un'ulteriore proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa di centottanta giorni;

VISTA la nota prot. n. 20870/DVA del 7 agosto 2019 con la quale è stata accordata la sospensione del procedimento richiesta dal proponente, stabilendo come termine ultimo per la consegna della documentazione il 14 gennaio 2020;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali reso dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, mediante D.G.R. n. 1565 del 2 settembre 2019, con prot. n. 10595 del 05 settembre 2019, acquisito in pari data con prot. n. 22477/DVA;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 33607/exDVA del 27 dicembre 2019, con cui la ERG Wind 4 S.r.l. ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni documentale formulata dal Ministero della Transizione Ecologica con la menzionata nota prot. n. 18779/DVA del 18 luglio 2019, e contestualmente alle ulteriori osservazioni pervenute durante la fase di consultazione al pubblico;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa per l'avvio di una nuova consultazione del pubblico, avvenuta con prot. n. 10329/MATTM del 14 febbraio 2020;

ACQUISITO il parere positivo espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale- Sede Regione Puglia, con nota prot. 6470/2020 del 26 marzo 2020, subordinato ad approfondimenti tecnico-analitici e progettuali, poi trasmesso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS con nota CTVA/824 del 27 marzo 2020;

PRESO ATTO che nel corso della seconda consultazione sono pervenute le osservazioni da parte di Terna S.p.A., acquisite al prot. n. 22872/MATTM dell'1 aprile 2020;

PRESO ATTO che il Ministero della cultura ha richiesto integrazioni documentali con nota 12803-P del 15 aprile 2020, acquisita al prot. n. 26793/MATTM del 16 aprile 2020, rappresentando la necessità, da parte della Soprintendenza-ABAP per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, di acquisire chiarimenti sul percorso del cavidotto che attraversa territori di sua competenza, come richiesto con nota prot. n. 2522 del 13 marzo 2020;

CONSIDERATO che la ERG Wind 4, in data 30 giugno 2020, ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie, acquisite al prot. n. 49693/MATTM del 30 giugno 2020, ritenendole necessarie per l'aggiornamento delle opere di connessione e ulteriori approfondimenti al progetto;

CONSIDERATO che tale modifica volontaria riguarda il tracciato del cavidotto interrato ricadente nel Comune di Greci (AV) e la nuova sottostazione utente MT/AT alla SSE Terna 380/150 kV ricadente nel Comune di Ariano Irpino (AV), collegata alla linea a 380 kV "Benevento II-Foggia", alla luce anche delle osservazioni presentate da Terna S.p.A.;

CONSIDERATO quindi che per gli aerogeneratori in progetto ricadenti nel Comune di Greci era previsto inizialmente un collegamento alla SSE utente Terna di nuova realizzazione, ricadente nel Comune di Troia, e che, per una serie di criticità di carattere tecnico da parte della ERG Wind 4, è stata modificata la soluzione di connessione inizialmente proposta con l'interessamento di parte del territorio ricadente in provincia di Foggia, in particolare quello dei Comuni di Troia e Castelluccio Valmaggiore, prevedendo così il coinvolgimento del Comune di Ariano Irpino (AV);

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa volontaria con riapertura di una nuova consultazione del pubblico, avvenuta con prot. 75223/MATTM in data 28 settembre 2020;

PRESO ATTO che, nel corso della terza consultazione, sono pervenute osservazioni presentate da parte della Energy Design S.r.l., acquisite al prot. n. 87214/MATTM del 28 ottobre 2020, e della Ve.La S.r.l., acquisite al prot. n. 87625/MATTM del 29 ottobre 2020;

VISTE le controdeduzioni del proponente alle due osservazioni sopra menzionate, acquisite rispettivamente ai prot. n. 92853/MATTM e n. 92844/MATTM in pari data 12 novembre 2020, che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

ACQUISITO il parere tecnico-istruttorio positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot. n. 35092-P del 01 dicembre 2020, acquisita agli atti con prot. n. 101172/MATTM del 3 dicembre 2020;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali n. 136 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, agli atti con prot. n. 85245/MATTM del 3 agosto 2021;

CONSIDERATO che, relativamente ai Siti Natura 2000 potenzialmente interessati dal progetto entro una fascia di 5 Km dalle opere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con il suddetto parere ha valutato che *"l'intervento in esame è compatibile con la situazione ambientale dell'area e non causerà effetti negativi sull'integrità del SIC e ZPS"*;

VISTA l'intesa del 28 novembre 2019 (G.U. n. 303 del 28.12.2019) inerente le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6 paragrafi 3 e 4, che prevedono l'acquisizione del *"sentito"* da parte dei gestori dei siti Natura 2000 interessati, e che, dalla DGR n. 684 del 30.12.19, la Regione Campania ha individuato i soggetti affidatari della gestione delle ZPS e delle ZSC presenti nel territorio di propria competenza;

VISTA la nota prot. PG/2021/0390031 del 26 luglio 2021, acquisita al prot. n. 81834/MATTM del 27 luglio 2021, con cui la Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali chiede alla ERG Wind 4 S.r.l. il *"sentito"* da parte dell'Ufficio regionale "Gestione delle risorse naturali protette" Campania, in qualità di soggetto gestore dei siti interessati per la valutazione di incidenza ambientale attivata in integrazione con la VIA;

VISTA la nota MATMM/121964 del 09/11/2021 con la quale la Direzione Generale CRESS ha richiesto alla Commissione Tecnica VIA-VAS chiarimenti in merito al fatto che nel quadro prescrittivo del parere CTVA/136/2021 non risulta evidente se le prescrizioni del parere dell'Autorità di Bacino

Distrettuale dell'Appennino meridionale del 26/03/2020, menzionato nel citato parere della Commissione Tecnica, siano effettivamente parte integrante dello stesso;

VISTA la nota n. CTVA/5496 del 12/11/2021 con la quale la Commissione Tecnica ha riscontrato la suddetta richiesta del 09/11/2021 chiarendo che *“La risposta è assolutamente positiva, nel senso che dette prescrizioni, la cui rilevanza si spiega appieno nella fase autorizzativa che non è di competenza della CTVA, sono da intendersi quale parte integrante del parere e del tutto condivise, come attesta la loro inclusione nell'istruttoria, sicchè il relativo recepimento e conferma, riferita ovviamente all'Autorità di bacino, sono il presupposto del parere favorevole reso dalla CTVA”*;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale- Sede Puglia, costituito da 9 pagine, reso con nota prot. 6470/2020 del 26 marzo 2020, acquisito con nota CTVA/824 del 27 marzo 2020;
- b) il parere tecnico istruttorio positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot. 35092-P dell'1 dicembre 2020, costituito da 17 pagine, acquisito con nota prot. n. 101172/MATTM del 3 dicembre 2020;
- c) il parere positivo con condizioni ambientali n. 136 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da 41 pagine, acquisito al prot. n. 85245/MATTM del 3 agosto 2021;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di repowering del parco eolico nei Comuni di Greci (AV) e Montaguto (AV), avente il tracciato del cavidotto ricadente anche nei Comuni di Celle San Vito (FG) Ariano Irpino (AV) Faeto (FG) e Orsara (FG) consistente in un progetto di smantellamento di n. 32 aerogeneratori esistenti e realizzazione di n. 10 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 43,8 MW, proposto dalla ERG Wind 4 S.r.l., con sede in Genova, Via de Marini, 1, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.
2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 136 del 23 luglio 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura di cui al parere prot. 35092-P dell'1 dicembre 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art.4

(Prescrizioni ambientali dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale)

Devono essere ottemperate, in fase di progettazione esecutiva, le prescrizioni ambientali dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale espresse nel parere acquisito in data 27/03/2020 al prot. CTVA/824. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere ovvero in fase di progettazione esecutiva.

Art.5

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 2, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3, ed in collaborazione con Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 4.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, effettua le attività di verifica tramite i propri Uffici.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del soggetto Proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è comunicato alla ERG Wind 4 S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Campania, alla Regione Puglia, alla Provincia di Avellino, alla Provincia di Foggia, ai Comuni di Greci (AV) Montaguto (AV) Ariano Irpino (AV) Celle San Vito (FG) Troia (FG) Faeto (FG) Orsara (FG) e Castelluccio Valmaggiore (FG).
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, sul portale del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 6, comma 2.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA
Dario Franceschini